



COMUNE DI ALLAI

Provincia di Oristano

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA
FORMAZIONE DEL COMUNE DI ALLAI

PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di accompagnamento - Assetto Idrologico ai sensi dell'art. 8, c.2ter-a - Norme Tecniche di Attuazione del PAI

responsabile del procedimento

Pierluigi Schirru

progettazione

Progettisti:

Ing. Paolo Deligia

Gruppo di lavoro:

Ing. Alessio Bellu
Ing. Massimo Mulas
Arch. Ing. Alessandro Pusceddu
Arch. Anna Corda
Arch. Roberta D'Angelo
Ing. Alessia Vargiu

il sindaco

Antonio Pili

data

OTTOBRE 2017
AGG. LUGLIO 2021

INDICE

1.	PREMESSE	2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3.	INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO E VINCOLISTICA	4
3.1	PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)	7
3.2	PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)	8
3.3	PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI (PSFF)	9
3.4	CLASSIFICAZIONE NEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)	10

1. PREMESSE

L'amministrazione comunale di Allai, con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28.11.2017 ha adottato il Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del comune di Allai in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.

Ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale, art. 47, comma 2, lett. c delle NTA ("Assetto storico culturale. Generalità ed individuazione dei beni paesaggistici e dei beni identitari"), 2/6 nell'assetto territoriale storico culturale regionale rientrano tra le categorie dei beni paesaggistici anche "gli immobili e le aree tipizzati, individuati nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5 e nell'Allegato 3, sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. i, del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 e successive modificazioni, e precisamente: 1. (omissis); 2. Aree caratterizzate da insediamenti storici, di cui al successivo art. 51." Ai sensi dell'art. 51 delle NTA sopra citate ("Aree caratterizzate da insediamenti storici. Definizione"), le aree caratterizzate da insediamenti storici sono costituite dalle matrici di sviluppo dei centri di antica e prima formazione, lette dalla cartografia storica, compresi anche dei centri di fondazione moderni e contemporanei. Inoltre ai sensi dell'art. 52, comma 2 ("Aree caratterizzate da insediamenti storici. Prescrizioni") si precisa che: "I Comuni, nell'adeguamento degli strumenti urbanistici, provvedono a verificare ed integrare le perimetrazioni degli insediamenti storici, come delimitati dal P.P.R., e individuano in modo dettagliato i tessuti di antica e prima formazione."

La presente relazione è da intendersi quale Relazione di accompagnamento al Rapporto ambientale preliminare al fine di consentire l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione di Allai, come indicato nella nota del Servizio Rifiuti, Tutela dell'atmosfera, Inquinamento acustico, Valutazioni Ambientali e Difesa del suolo – Uff. VAS.

Nel Rapporto ambientale preliminare si evince che il PUC di Allai non è stato ancora adeguato alla disciplina del PAI e pertanto non è stato prodotto lo Studio di assetto idrogeologico alla scala comunale; inoltre afferma che in relazione all'assenza di aree a pericolosità idraulica all'interno del centro storico, il Piano particolareggiato in argomento non necessita di approfondimenti di settore, né di studi di compatibilità idraulica e idrogeologica. Facendo riferimento alle disposizioni delle NTA del PAI, in ultimo alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ADIS n. 1 del 16/06/2020 - DGR n. 34/1 del 07/07/2020 e n. 43/2 del 27/08/2020 - con particolare riferimento all'art. 8, comma 2 ter, che sancisce: "*Gli studi comunali di assetto idrogeologico sono redatti obbligatoriamente anche in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici di livello attuativo, specificando con maggior dettaglio le risultanze degli studi di cui al comma 2bis, ad eccezione dei seguenti casi: a. piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione e piani attuativi che interessano parti di territorio classificate come zone A o B ai sensi del D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U, qualora l'area non sia interessata da tratti tombati di elementi del reticolo idrografico naturale, o da elementi idrici significativi appartenenti al reticolo idrografico regionale quali, ad esempio, quelli che sottendono un*

bacino superiore a 0.3 kmq e/o da fenomeni significativi di dissesto da frana. In tali casi, il Comune redige e approva una relazione di accompagnamento al piano particolareggiato che illustri, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e espliciti motivatamente la assenza di criticità sotto tale aspetto;", il Centro di Antica e prima formazione del Comune di Allai ricade effettivamente nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 2 ter. Alla luce di quanto sopra, per lo studio di che trattasi, non sussiste l'obbligo della redazione dello studio di assetto idrogeologico di dettaglio, fermo restando la necessità di apposita relazione di accompagnamento al Piano particolareggiato.

Relazione di accompagnamento – Assetto idrogeologico

2. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I riferimenti normativi posti alla base della presente relazione sono di seguito riportati:

- D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 – *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
- D.P.R. n°207 del 05/10/2010 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;*
- La Legge Regionale n.8 del 13/03/2018 - *Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – pubblicata sul BURAS n. 14 del 15 marzo 2018;*
- La Legge Regionale n°5 del 07/08/2007 - *Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto e ss.mm.ii.;*
- D.Lgs n°152 del 03/04/2006 -*Norma in materia ambientale e ss.mm.ii.;*
- Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – Norme Tecniche di Attuazione
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI - Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici 21 febbraio 2005, n. 3 “Esecutività della deliberazione n. 54/33 assunta dalla Giunta regionale in data 30/12/2004”) e in particolare le Norme di Attuazione così come modificato dalla Deliberazione N. 17/14 DEL 26/04/2006 “Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico. Approvazione delle modifiche e dell'Errate Corrige. Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici 21 febbraio 2005, n. 3 “Esecutività della deliberazione n. 54/33 assunta dalla Giunta regionale in data 30/12/2004”. Adozione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)”. Le NTA attualmente in vigore sono state approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n.1 del 16/06/2020. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/2 del 27/08/2020 (Allegato B) sono state apportate modifiche e integrazioni alle NTA di cui alla DCI n.1 del 16/06/2020. Con Decreto del Presidente della Regione Sardegna

n.94 del 16/09/2020 sono state approvate le modifiche e integrazioni alle NTA. In ultimo, le NTA sono state pubblicate nel BURAS n. 58 parte I e II del 24/09/2020;

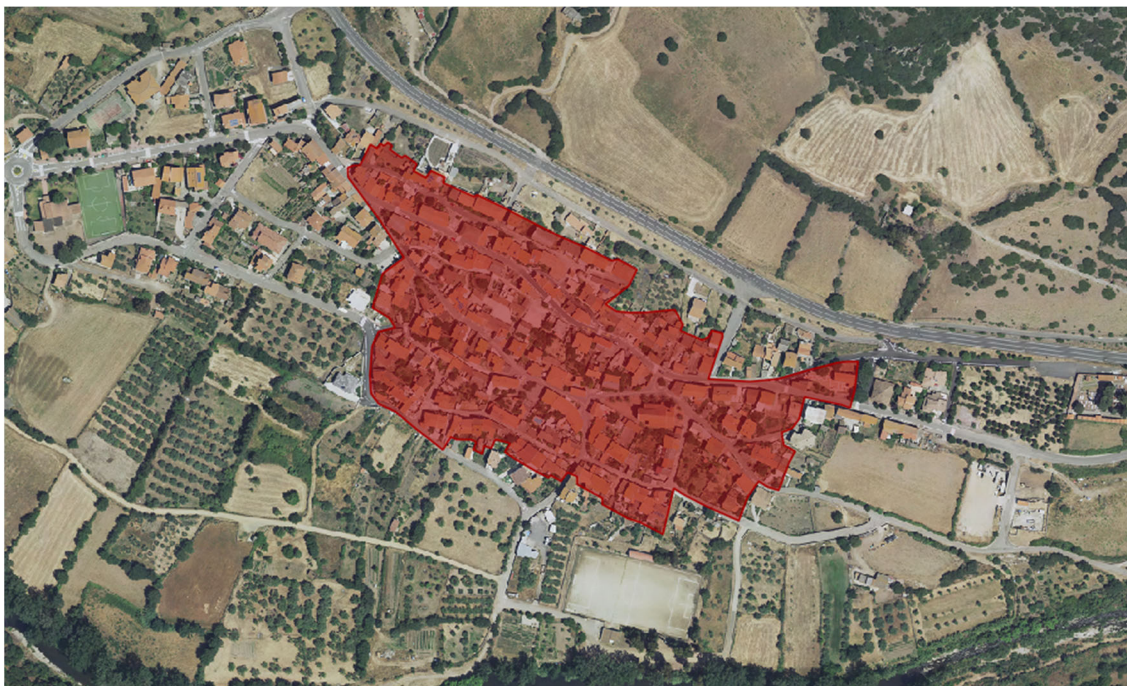
- Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF), redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 della legge 19 maggio 1989 n. 183, quale Piano Stralcio del Piano di Bacino Regionale relativo ai settori funzionali individuati dall'art. 17, comma 3 della L. 18 maggio 1989, n. 183 – adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n.2 del 17/12/2015.
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), previsto dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.Lgs. 49/2010 e finalizzato alla riduzione delle conseguenze negative sulla salute umana, sull'ambiente e sulla società derivanti dalle alluvioni - approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 2 del 15/03/2016;

3. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO E VINCOLISTICA

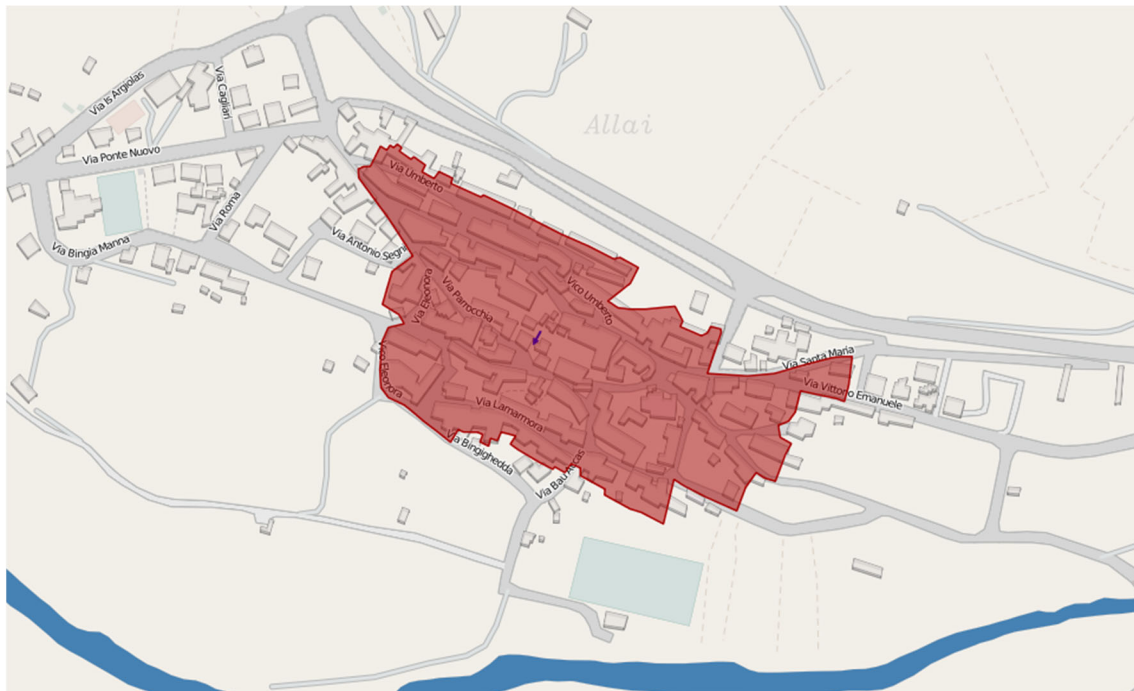
Il territorio amministrativo del comune di Allai ricade nella provincia di Oristano, nella regione storica del Barigadu. Più precisamente, lo studio di che trattasi riguarda il Centro di antica e prima formazione del comune di Allai.

Per la cartografia di riferimento ci si è avvalsi della cartografia regionale C.T.R. in scala 1:10.000 nella quale il territorio amministrativo del comune Allai è individuato al Foglio 529 sezz. 020 – 030 – 060 - 090. Più precisamente il Centro di antica e prima formazione ricade nel Foglio 529 sez 030.

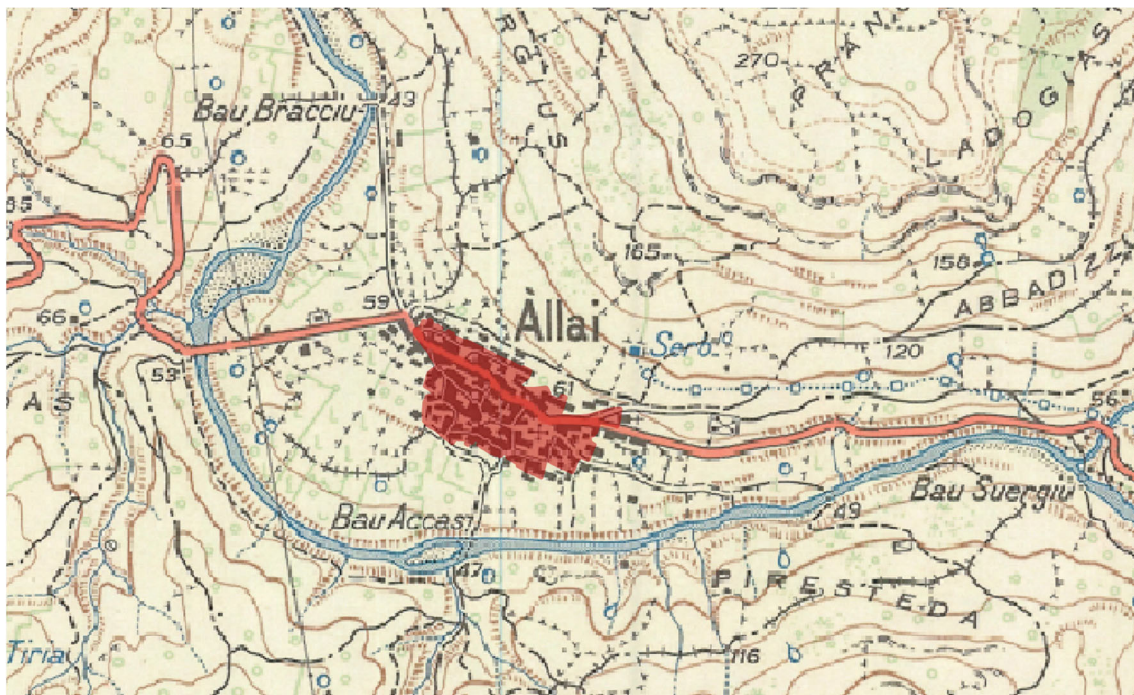
Si riporta di seguito un inquadramento dell'area in esame.



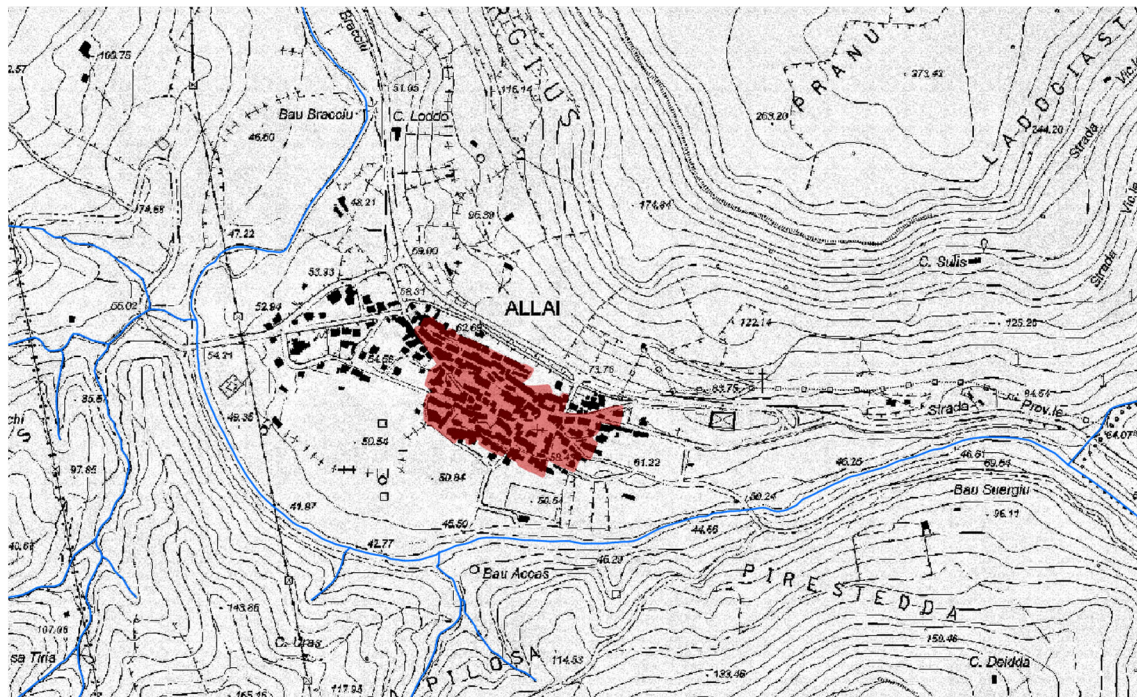
Inquadramento del Centro di antica e prima formazione su ortofoto 2016 – fonte Geoportale RAS



Inquadramento del Centro di antica e prima formazione su ortofoto 2016 – fonte Geoportale RAS

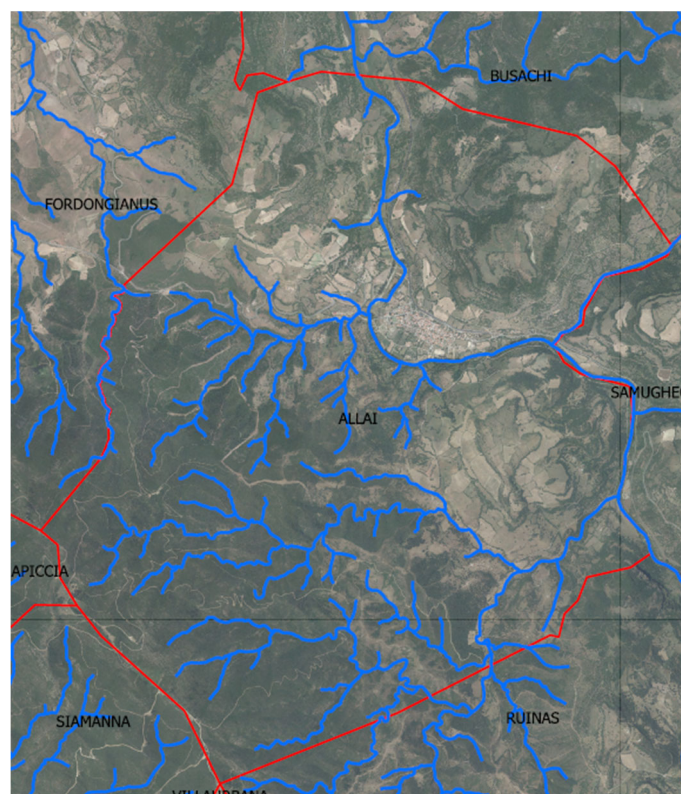


Inquadramento del Centro di antica e prima formazione su cartografia IGM - fonte Geoportale RAS



Inquadramento del Centro di antica e prima formazione su CTR - fonte Geoportale RAS

Di seguito una rappresentazione del reticolo idrografico dell'intero territorio amministrativo di Allai e del solo ambito urbano, con riferimento al Centro di antica e prima formazione.



Inquadramento reticolo idrografico del territorio comunale su ortofoto – fonte Geoportale RAS

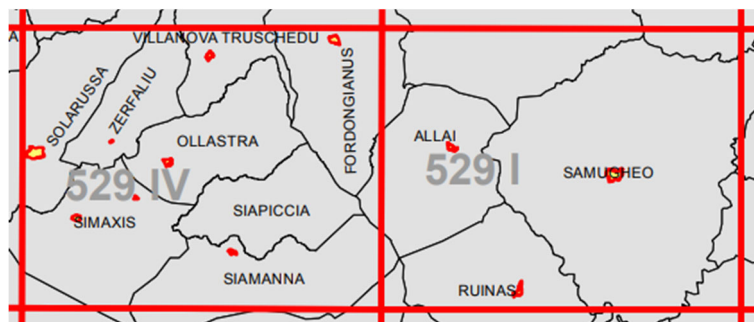


Inquadramento reticolo idrografico in ambito urbano su ortofoto – fonte Geoportale RAS

3.1 Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

In conformità a quanto previsto all'articolo 2 della legge 8 del novembre 2004, la Regione Autonoma della Sardegna con delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006 ha approvato in via definitiva il Piano Paesaggistico Regionale pubblicato sul BURAS n 30 dell'8 settembre 2006. Il PPR mappa il territorio regionale della Sardegna sulla base delle interrelazioni tra assetti (insediativo, ambientale e storico culturale) e per ogni assetto, attraverso le norme di attuazione, stabilisce definizioni, prescrizioni e indirizzi.

L'area oggetto di intervento ricade nel foglio 529 sez. I e sez. IV. Nello Specifico, il Centro di antica e prima formazione ricade nel Foglio 529 sez. I.



Quadro d'unione PPR – fonte Geoportale RAS

Dall'analisi della cartografia si evince che l'area in esame:

- ricade nei Centri Antica e Prima Formazione;
- ricade nei Centri Matrice;
- ricade nell'assetto ambientale – componente di paesaggio con valenza ambientale - colture arboree specializzate;
- non ricade in aree di recupero ambientale;
- non ricade all'interno di aree ad elevato interesse naturalistico quali Oasi, Parchi o ZPS;
- non ricade all'interno della fascia costiera;
- non ricade all'interno di aree di notevole interesse pubblico, vincolo ex. art. 136 D.Lgs 42/04;
- non ricade all'interno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- non ricade in aree archeologiche.



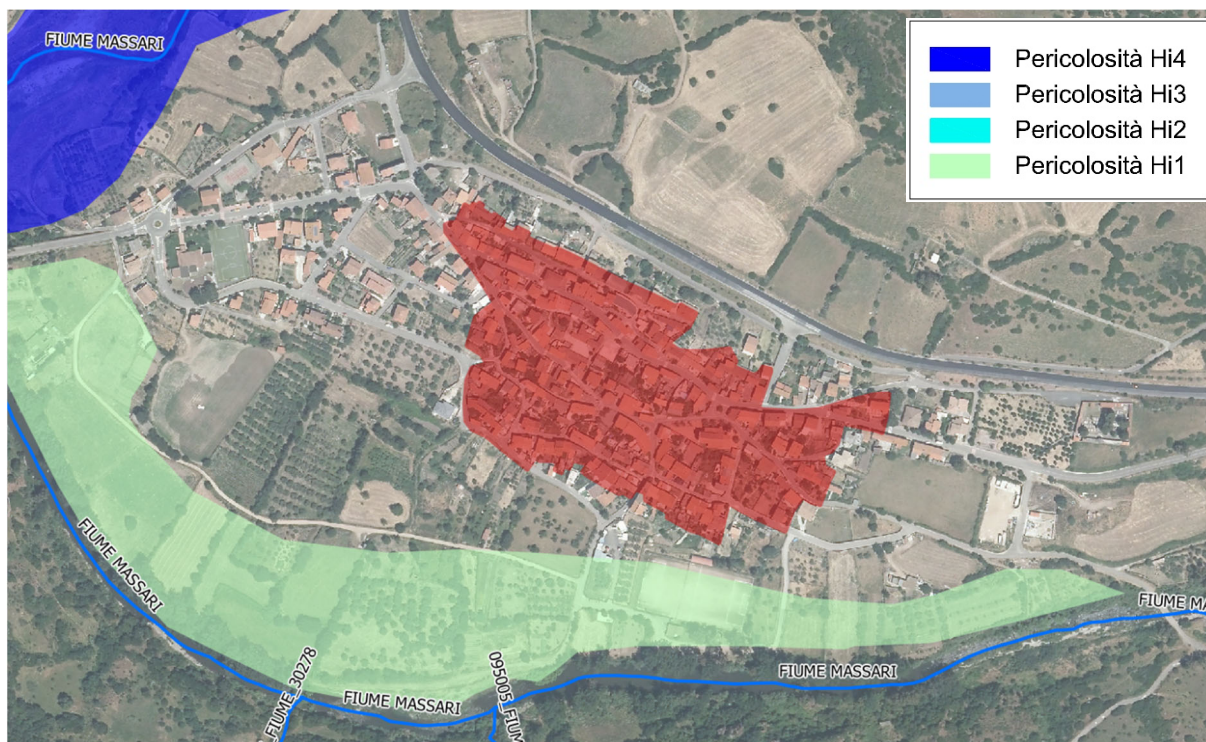
Stralcio Mappa PPR - fonte Geoportale RAS

3.2 Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Secondo la suddivisione del PAI, l'area in esame ricade nel sub-bacino regionale n° 2 del Tirso.

Dal punto di vista idraulico, il PAI ha studiato e mappato solo un tratto del Fiume Massari, nell'intorno dell'abitato di Allai e a valle dello stesso.

Dall'analisi della cartografia del PAI, risulta l'assenza di aree a pericolosità idraulica all'interno del centro di antica e prima formazione.



PAI – Carta della pericolosità idraulica su ortofoto 2013 – fonte Geoportale RAS

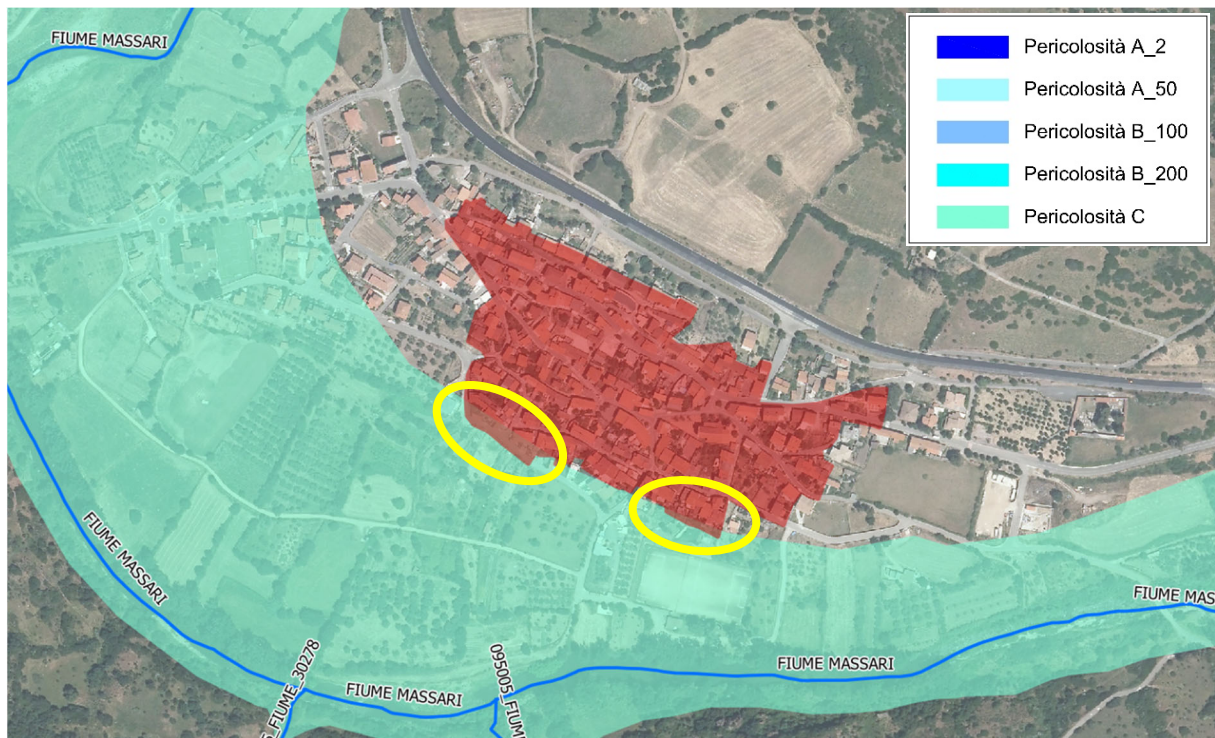
Ad oggi, non è stato redatto Studio di Compatibilità Idraulica di cui all'art. 8 comma 2 delle NTA del PAI esteso a tutto il territorio comunale nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale.

3.3 Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (PSFF)

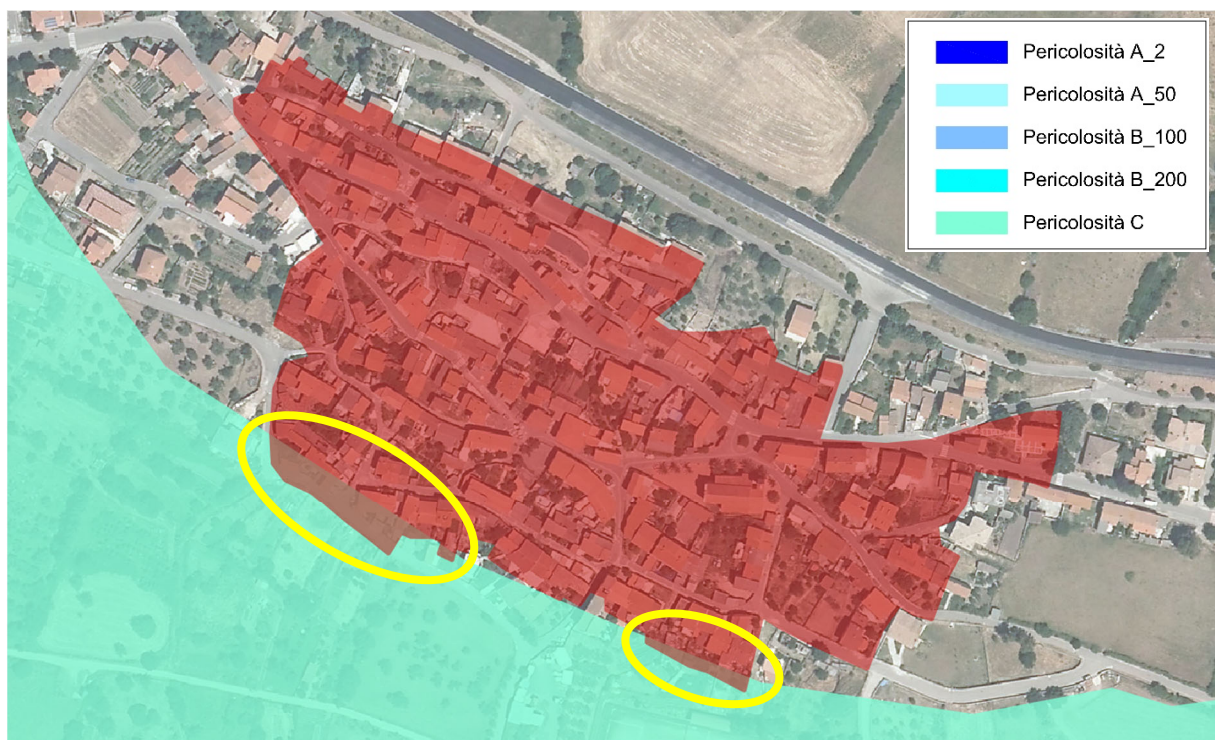
Lo studio è stato compiuto anche in accordo con i dettami del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 della legge 19 maggio 1989 n. 183, quale Piano Stralcio del Piano di Bacino Regionale relativo ai settori funzionali individuati dall'art. 17, comma 3 della L. 18 maggio 1989, n. 183 - adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n.2 del 17/12/2015. Il PSFF detta ulteriori nuovi indirizzi di perimetrazione, e relativa salvaguardia, delle aree a pericolosità idraulica.

Il PSFF ha censito il Fiume Massari tra quelli ricadenti all'interno del sottobacino regionale n. 2 Tirso; tuttavia l'asta non è stata studiata nello specifico ed è stata dunque tracciata una fascia C geomorfologica.

Dall'analisi della cartografia del PSFF, risulta che il centro storico di antica e prima formazione è in parte interessato da aree mappate a pericolosità idraulica e, nello specifico, in fascia C geomorfologica. Si riporta di seguito un estratto cartografico del PSFF con individuate in giallo le aree di sovrapposizione.



PSFF – carta della pericolosità idraulica su ortofoto 2013 – fonte Geoportale RAS



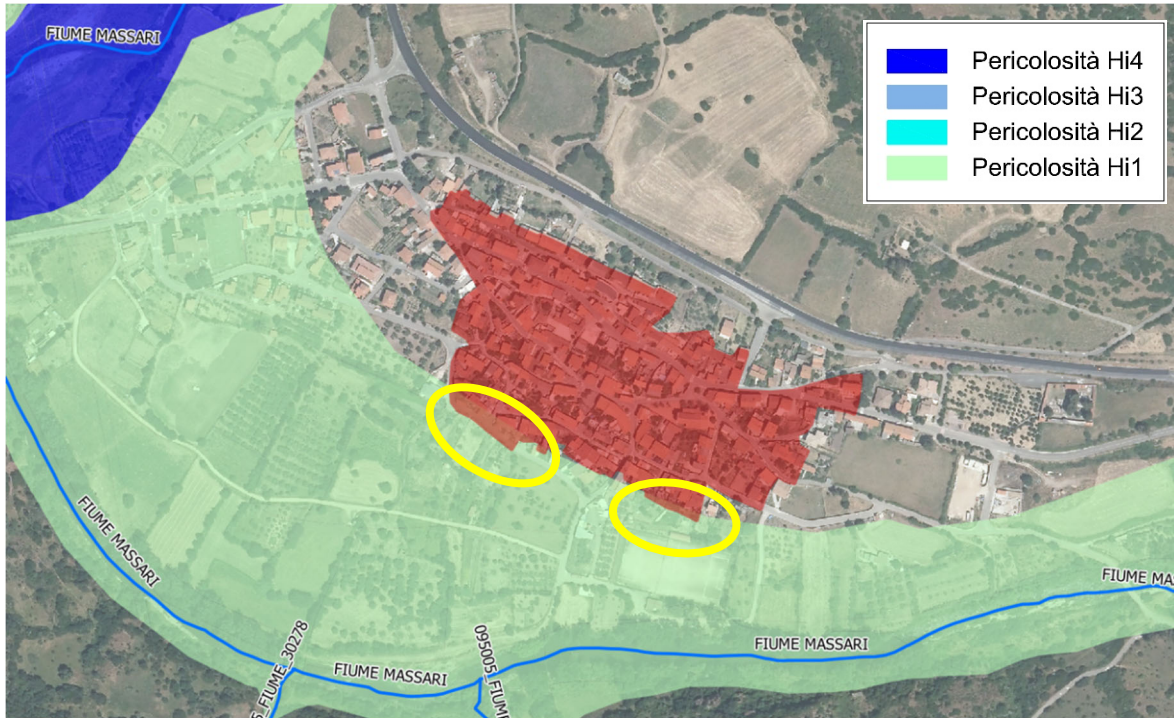
Dettaglio PSFF – carta della pericolosità idraulica su ortofoto 2013 – fonte Geoportale RAS

3.4 Classificazione nel Piano Di Gestione Del Rischio Alluvioni (PGRA)

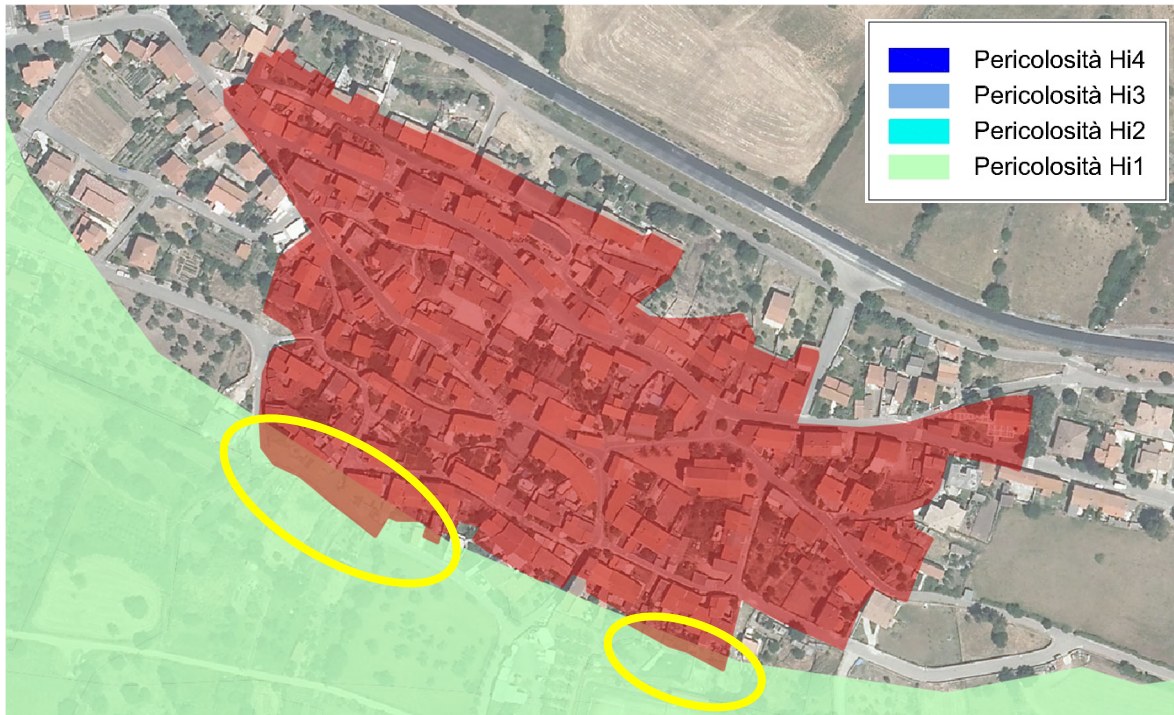
Il PGRA rappresenta l'involuppo delle perimetrazioni delle aree caratterizzate da pericolosità idraulica mappate nell'ambito della predisposizione del PAI e sue varianti, di studi derivanti dall'applicazione dell'Art. 8 comma

2 delle Norme di Attuazione del PAI, della predisposizione del PSFF, nonché delle aree alluvionate nell'evento del 18/11/2013 denominato "Cleopatra".

Dall'analisi della cartografia del PGRA, risulta che il centro storico di antica e prima formazione è in parte interessato da aree mappate a pericolosità idraulica; nello specifico, le aree sono mappate a pericolosità idraulica moderata Hi1 (Tr 500 anni).



PGRA – carta della pericolosità idraulica su ortofoto 2013 – fonte Geoportale RAS



Dettaglio PGRA – carta della pericolosità idraulica su ortofoto 2013 – fonte Geoportale RAS